

17 DICEMBRE: O SAPIENZA

LODI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

La Sapienza previene chi la desidera.

Chi si leva per essa di buon mattino
la troverà seduta alla sua porta.

Chi veglia per lei nella saggezza vivrà. *(Cfr. Sap 6,13-15)*

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. Sal.: O Sapienza dell'Altissimo,
che tutto disponi con forza e dolcezza:
vieni ad insegnarci la via della saggezza. (*versetto alleluatico*)

SALMO 118, 33-40 V (He)

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti *

e la seguirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge *

e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, *

perché in esso è la mia gioia.

Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti *

e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane, *

fammi vivere sulla tua via.

Con il tuo servo sii fedele alla parola *

che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, *

poiché i tuoi giudizi sono buoni.

Ecco, desidero i tuoi comandamenti; *

per la tua giustizia fammi vivere.

CANTICO Sap 9, 1-6. 9-11.

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
 che tutto hai creato con la tua parola,
 che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
 perché domini sulle creature che tu hai fatto,
 e governi il mondo con santità e giustizia *
 e pronunzi giudizi con animo retto,
 dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
 e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
 perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, +
 uomo debole e di vita breve, *
 incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
 Anche il più perfetto tra gli uomini, +
 privo della tua sapienza, *
 sarebbe stimato un nulla.

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
 che era presente quando creavi il mondo;
 essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
 e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
 Mandala dai cieli santi, *
 dal tuo trono glorioso,
 perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
 e io sappia ciò che ti è gradito.

Essa tutto conosce e tutto comprende: +
 mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
 e mi proteggerà con la sua gloria.

Salmo 64:

A te si deve lode, o Dio, in Sion;*
 a te si sciogla il voto in Gerusalemme.
 A te, che ascolti la preghiera,*
 viene ogni mortale.
 Pesano su di noi le nostre colpe,*
 ma tu perdoni i nostri peccati.
 Beato chi hai scelto e chiamato vicino,*
 abiterà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa,*
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia,†
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,*
speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza,*
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare,†
il fragore dei suoi flutti,*
tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini*
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra,*
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti:*
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;*
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:†
Ne irrichi i solchi, ne spiani le zolle,*
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,*
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto*
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,†
di frumento si ammantano le valli;*
tutto canta e grida di gioia.

Ant. Sal.: O Sapienza dell'Altissimo,
che tutto disponi con forza e dolcezza:
vieni ad insegnarci la via della saggezza. (*versetto alleluatico*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Matteo (Mt 1, 1-17)

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fra-

telli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Iloatàm, Iloatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

RESPONSORIO:

R. Signore Gesù, * tu sei per noi l'inviato del Padre!

Signore Gesù, * tu sei per noi l'inviato del Padre!

V. Avvicinatevi a me per ascoltare:

tu sei per noi l'inviato del Padre!

V. dal principio io non ho parlato in segreto.

tu sei per noi l'inviato del Padre!

V. Il Signore consola il suo popolo

tu sei per noi l'inviato del Padre!

R. Gloria al Padre...

Signore Gesù, * tu sei per noi l'inviato del Padre!

(dal breviario francese)

Ant. Ben.: Ecco, viene l'atteso da tutti i popoli,

la casa del Signore sarà piena di gloria. *(cf. Ag 2,8) (ant. Com. 17 dic.)*

INVOCAZIONI:

E: Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza: **T: Sii benedetto ora e sempre!**

Benedetto sii tu, Figlio eterno di Dio,
generato prima di tutte le creature del cielo,
figlio di Adamo generato nel mondo.

Benedetto sii tu per Abramo nostro padre:
nell'offerta di Isacco, il figlio amato,
egli annunciava la tua morte e la tua resurrezione.

Benedetto sii tu, Signore di David per la tua divinità,
figlio di David per la tua umanità:
tu sei cresciuto nel tempo e nella storia dell'uomo.

Benedetto sii tu per Tamar, cananea:
grazie a lei tu sei figlio di Israele,
il leone della tribù di Giuda.

Benedetto sii tu per Racab, la meretrice di Gerico:
ha salvato i messaggeri di Israele
e aperto al tuo popolo la terra promessa.

Benedetto sii tu per Rut, la straniera moabita:
per la sua fedeltà e il suo amore
l'antica alleanza non è stata smentita.

Benedetto sii tu per Betsabea, l'adultera:
il figlio del peccato è stato fatto figlio della grazia
nella continuità del disegno di salvezza.

Benedetto sii tu per Maria, la Vergine santa:
ha creduto pienamente alle parole dell'angelo
e ha concepito e partorito te, Salvatore del mondo.

(Bbose, contemplazione 17 dic.)

E: Signore, la tua Sapienza ci disponga ad accoglierti
T: il nuovo giorno ci trovi vigilanti nella preghiera.
Padre nostro...

ORAZIONE:

Dio onnipotente e misericordioso, concedici che mentre ci affrettiamo incontro al tuo Figlio, non ci trattenga alcuna opera dell'agire terreno, ma l'insegnamento della sapienza che viene dal cielo ci doni di condividere la Sua sorte. Egli è Dio... *(traduzione dal latino MR =Gelasiano 1153)*

oppure

Signore Dio, nel tuo disegno di salvezza hai voluto che la tua Parola eterna si incarnasse nel seno della vergine Maria: accogli la nostra preghiera e donaci di essere sempre in ascolto di te che ci parli e ci mostri il cammino. Per il nostro Signore... *(BTuoldo or. 17 dic. Matt.)*

oppure

Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, in tuo Figlio hai voluto condividere la nostra condizione umana fino ad annoverare fra i suoi antenati, insieme a umili e giusti figli di Israele, anche stranieri e peccatori: ricevi il nostro ringraziamento per la realizzazione del tuo disegno di salvezza, compiuto in Gesù il Messia, benedetto ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose or. 17 dic.)*

BENEDIZIONE:

(Cfr. Col 2,2-3)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Padre Altissimo consoli i nostri cuori, faccia che acquistiamo la piena intelligenza nell'amore, e giungiamo a penetrare nella perfetta conoscenza del mistero di Dio: Cristo, nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza.

T: Amen.

17 DICEMBRE: O SAPIENZA

VESPRI

LUCERNARIO:

Rit.: O luce gioiosa, eterno splendore del Padre,
santo e benedetto Gesù Cristo.

La notte ormai è avanzata
il giorno si è fatto vicino
noi attendiamo la beata speranza
e la tua manifestazione gloriosa. **Rit.**

Se tu strappassi i cieli e scendessi
davanti a te esulterebbe la terra
la sposa ormai è pronta
ti attende con la lampada accesa. **Rit.**

Lo Spirito e la sposa dicono: “vieni!”
Colui che ascolta dica: “vieni!”
Vieni presto, stella radiosa del mattino
Marana tha! Vieni, Signore Gesù! **Rit.**

Ebd.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Ebd.: Preghiamo:

Noi ti ringraziamo, Dio Onnipotente perché ci accordi il chiarore della luce della sera quando il giorno ormai è tramontato: illumina anche i nostri cuori con la luce del tuo Spirito santo, affinché restiamo vigilanti e in preghiera nell’attesa del Giorno del Messia, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore.

Tutti: Amen.

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
 e la mia bocca canterà la tua lode
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 perché ascolti la tua parola.

La sapienza si fa vedere da coloro che l'amano
 si lascia trovare da quelli che la cercano.

Va in cerca e si mostra a chi è degno di lei,
 in ogni progetto a loro va incontro. *(Cfr. Sap 6,12.16)*

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
 che l'universo intero riempi
 tutto disponi con forza e dolcezza
 vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
 tu sei apparso a Mosè nel roveto
 sul monte Sion hai dato la legge:
 vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
 Tu sei vessillo innalzato sui popoli
 A te ogni uomo rivolge il suo grido:
 vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
 Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
 Vieni e discendi negli inferi ancora
 Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
 Sole splendente di ogni giustizia
 Ritorna ora a darci la luce:
 Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. Sal.: Si allietino i cieli ed esulti la terra:
viene il nostro Dio, e avrà pietà dei poveri. (*ant. Ingresso 17 dic.*)

SALMO 138

Signore, tu mi scruti e mi conosci, *
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri, *
mi scruti quando cammino e quando riposo.
 Ti sono note tutte le mie vie; +
 la mia parola non è ancora sulla lingua *
 e tu, Signore, già la conosci tutta.
Alle spalle e di fronte mi circondi *
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza, *
troppo alta, e io non la comprendo.
 Dove andare lontano dal tuo spirito, *
 dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei, *
se scendo negli inferi, eccoti.
 Se prendo le ali dell'aurora *
 per abitare all'estremità del mare,
 anche là mi guida la tua mano *
 e mi afferra la tua destra.
Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra *
e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, +
 e la notte è chiara come il giorno; *
 per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai creato le mie viscere *
 e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; +
 sono stupende le tue opere, *
 tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa +
 quando venivo formato nel segreto, *
 intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi *
 e tutto era scritto nel tuo libro;
 i miei giorni erano fissati, *
 quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, *
 quanto grande il loro numero, o Dio!
 Se li conto, sono più della sabbia, *
 se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, *
 provami e conosci i miei pensieri:
 vedi se percorro una via di menzogna *
 e guidami sulla via della vita.

Cantico 1 Cor 2,6-12

Tra i perfetti parliamo, sì, di sapienza,*
 ma di una sapienza che non è di questo mondo,
 né dei dominatori di questo mondo *
 che vengono ridotti al nulla;

parliamo di una sapienza divina, misteriosa,+
 che è rimasta nascosta, *

e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria.

Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; *
 se l'avessero conosciuta,
 non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udi,+
né mai entrarono in cuore di uomo,*
queste ha preparato Dio per coloro che lo amano.

Ma a noi Dio le ha rivelate*
per mezzo dello Spirito;

lo Spirito infatti scruta ogni cosa,*
anche le profondità di Dio.

Chi conosce i segreti dell'uomo*
se non lo spirito dell'uomo che è in lui?

Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere *
se non lo Spirito di Dio.

Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, *
ma lo Spirito di Dio
per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.

Ant. Sal.: Si allietino i cieli ed esulti la terra:
viene il nostro Dio, e avrà pietà dei poveri. (*ant. Ingresso 17 dic.*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Matteo (Mt 1, 1-17)

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachim, Eliachim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacob-

be, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn: O Sapiaentia, quae ex ore Altissimi prodisti,
attingens a fine usque ad finem,
fortiter suaviterque disponens omnia:
veni ad docendum nos viam prudentiae.

*O Sapienza, uscita dalla bocca dell'Altissimo,
tu che riempi tutto l'universo,
e tutto disponi con forza e dolcezza,
vieni a insegnarci la via della salvezza.*

INTERCESSIONI:

E: Uniamo la nostra voce all'invocazione che sale dall'umanità intera che attende e disponiamoci ad accogliere il Signore nostro Gesù Cristo che viene a noi in apparenza umile: **T: Vieni, o Sapienza del Padre.**

Vieni, Figlio eterno che esci dalla bocca dell'Altissimo,
- la tua Sapienza abbracci la storia dell'uomo dal principio fino al suo compimento in te.

Vieni, o Sapienza di Dio che riempi l'universo, tu che penetri le profondità dell'amore del Padre

- orienta tutti i popoli sulla via della Vita e della comunione.

Vieni, Tu che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola,
- dona a coloro che guidano i popoli il tuo Spirito senza misura perché governino i fratelli verso il compimento del tuo disegno di salvezza.

Vieni, tu che ti sei fatto carne per divenire nostra Via
- continua a condurre al Padre ogni uomo che cerca la Verità e la Vita.

E: Signore, prepara in noi la Via vivente per la quale verrai

T: il tuo Spirito susciti in noi le parole del Figlio

Padre nostro...

ORAZIONE:

Dio onnipotente e misericordioso, concedici che mentre ci affrettiamo incontro al tuo Figlio, non ci trattenga alcuna opera dell'agire terreno, ma l'insegnamento della sapienza che viene dal cielo ci doni di condividere la Sua sorte. Egli è Dio... *(traduzione dal latino MR =Gelasiano 1153)*

oppure

Signore Dio, nel tuo disegno di salvezza hai voluto che la tua Parola eterna si incarnasse nel seno della vergine Maria: accogli la nostra preghiera e donaci di essere sempre in ascolto di te che ci parli e ci mostri il cammino. Per il nostro Signore... *(BTuoldo or. 17 dic. Matt.)*

oppure

Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, in tuo Figlio hai voluto condividere la nostra condizione umana fino ad annoverare fra i suoi antenati, insieme a umili e giusti figli di Israele, anche stranieri e peccatori: ricevi il nostro ringraziamento per la realizzazione del tuo disegno di salvezza, compiuto in Gesù il Messia, benedetto ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose or. 17 dic.)*

BENEDIZIONE:

(Cfr. 1Cor 2,7.10)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Signore ci conceda il suo Spirito che scruta ogni cosa, per conoscere quella Sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che ha predestinato prima dei secoli per la nostra gloria. **T: Amen.**

18 DICEMBRE: O SIGNORE**LODI****INTRODUZIONE:**

Signore, apri le mie labbra
 e la mia bocca canterà la tua lode
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 perché ascolti la tua parola.

Io sono il Signore, tuo Dio!

Sono apparso ai tuoi padri come l'Onnipotente,
 ma a loro non ho ancora rivelato

che il mio nome è Signore per sempre. *(Cfr. Es 6,3)*

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
 che tutto disponi con forza
 ritorna a segnarci il cammino
 e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
 apparso a Mosè nel roveto
 sul monte ci hai dato la Legge:
 ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
 Signore dei re della terra,
 ti invocano tutte le genti,
 perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
 che regni in eterno sull'uomo,
 che apri e chiudi la storia:
 ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: O Signore, guida della casa d'Israele,
vieni a liberarci con braccio potente. (*versetto alleluiatico*)

Salmo 79:

Tu, pastore d'Israele, ascolta,*
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi*
davanti a Efraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza*
e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio,*
fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †
fino a quando fremerai di sdegno*
contro le preghiere del tuo popolo?
Tu ci nutri con pane di lacrime,*
ci fai bere lacrime in abbondanza.

Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,*
e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti,*
fà risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall'Egitto,*
 per trapiantarla hai espulso i popoli.
 Le hai preparato il terreno,*
 hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne*
 e i suoi rami i più alti cedri.

Ha esteso i suoi tralci fino al mare*
 e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta*
 e ogni viandante ne fa vendemmia?
 La devasta il cinghiale del bosco*
 e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti,*
 guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
 proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato,*
 il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero,*
 periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,*
 sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo,*
 ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti,*
 farà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Cantico Ger 23, 5-8:

«Ecco, verranno giorni - dice il Signore -
 nei quali susciterò a Davide
 un germoglio giusto,

che regnerà da vero re e sarà saggio
 ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.

Nei suoi giorni Giuda sarà salvato

e Israele starà sicuro nella sua dimora;

questo sarà il nome con cui lo chiameranno:

Signore-nostra-justizia.

Verranno giorni - dice il Signore -

nei quali non direte più: per la vita del Signore
 che ha fatto uscire gli Israeliti dal paese d'Egitto,

ma direte piuttosto: Per la vita del Signore
che ha fatto uscire e che ha ricondotto
la discendenza della casa di Israele
dalla terra del settentrione
e da tutte le regioni dove li aveva dispersi;
costoro dimoreranno nella propria terra».

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, +
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, +
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, +
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: +
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, +
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, +
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Ant. sal.: O Signore, guida della casa d'Israele,
vieni a liberarci con braccio potente. (*versetto alleluatico*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele,

che significa Dio con noi.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

RESPONSORIO:

R. L'anima nostra attende il Signore, * in Lui la gioia del nostro cuore.

L'anima nostra attende il Signore, * in Lui la gioia del nostro cuore.

V. La sua salvezza è vicina a coloro che lo temono

in Lui la gioia del nostro cuore

V. La sua gloria abiterà la nostra terra

in Lui la gioia del nostro cuore

R. Gloria

L'anima nostra attende il Signore, * in Lui la gioia del nostro cuore.

(dal breviario francese)

Ant. Ben.: Verrà il Cristo, nostro re

l'Agnello preannunziato da Giovanni. *(ant. Ingr. 18 dic)*

INVOCAZIONI:

E: Nel tuo amore Signore ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza:
T: Ascolta e benedici il tuo popolo, Signore!

Signore, tu hai rivelato a Giuseppe
il mistero nascosto dai secoli eterni:
fa' che riconosciamo Gesù
quale figlio dell'uomo e Figlio di Dio.

Signore, per fede Giuseppe
ha riconosciuto il figlio di Maria
come figlio generato dalla potenza dello Spirito santo:
fa' che accogliamo con semplicità questo mistero.

Signore, tu hai chiesto a Giuseppe, uomo giusto,
di dare il nome "Gesù" all'Emmanuele:
fa' che confessiamo il Salvatore
come Dio-con-noi.

Signore, tu hai compiuto attraverso il padre di Gesù
la promessa fatta a David, tuo servo:
fa' che riconosciamo l'unità
della prima e della nuova alleanza.

Signore, tu hai fatto spuntare un germoglio dal ceppo di Iesse,
hai fatto nascere un virgulto dalle sue radici:
fa' che si compiano pienamente
le tue promesse a Israele.

(Biose intercessione 18 dic.)

E: Signore, accendi in noi il desiderio della venuta del tuo Figlio:

T: con le sue parole proclamiamo la tua misericordia:

Padre nostro...

ORAZIONE:

Inonda, o Signore, la terra con il tuo amore, avvolgila con il potente braccio della tua misericordia: solo tu puoi donare al mondo intero quel soffio di vita divina che trascende ogni infermità e debolezza. Per il nostro Signore...

(BTuoldo or. Giov. Matt. Avv.)

Dio nostro, tu hai voluto che tuo Figlio fosse chiamato figlio di Giuseppe per adempiere le promesse fatte alla stirpe di David: come hai rivelato al falegname di Nazareth, giusto, povero e umile, il mistero della salvezza, concedi anche a noi di accogliere con fede il mistero della tua incarnazione in Cristo Gesù. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

(Bbose or. 18 dic)

BENEDIZIONE:

(Cfr. Gv 15,12. 14,23)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Signore, Dio nostro, ci conceda di amarci gli uni gli altri come il Figlio ci ha amato, di accogliere e di osservare la Sua parola perché Egli, insieme al Padre, venga e prenda dimora presso di noi.

T: Amen.

18 DICEMBRE: O SIGNORE

VESPRI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Mai si udì cosa simile a questa
che tu abbia udito nel fuoco la voce di Dio
o che Dio ti abbia scelto fra tutti i popoli
con segni e prodigi e con braccio disteso? *(Cfr. Dt 4,33-34)*

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Gli sarà dato il nome di Emmanuele,
che significa Dio con noi. (*ant. com. 18 dic.*)

Salmo 109:

Oracolo del Signore al mio Signore:*

«Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici*
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:*
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza*
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,*
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente:*

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra,*
annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente*
e solleva alta la testa.

Salmo 113:

Quando Israele uscì dall'Egitto,*
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario,*
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse,*
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti,*
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire,*
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti*
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore,*
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago,*
la roccia in sorgenti d'acqua.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, +
 e per la tua volontà furono create, *
 per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, *
 di prendere il libro *
 e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato +
 e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
 uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
 un regno di sacerdoti *
 e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, +
 ricchezza, sapienza e forza, *
 onore, gloria e benedizione.

Ant. sal.: Gli sarà dato il nome di Emmanuele,
 che significa Dio con noi. (ant. com. 18 dic.)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
 a lui sarà dato il nome di Emmanuele,
 che significa Dio con noi.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn.: O Adonai, et dux domus Israel,
 qui Moysi in igne flammae rubi apparuisti,
 et ei in Sina legem dedisti:
 veni ad redimendum nos
 in brachio extento.

*O Adonai, pastore del popolo di Israele,
 tu che sei apparso a Mosè nel rovetto ardente,
 e sul Sinai hai dato la legge:
 vieni a riscattarci con braccio disteso.*

INTERCESSIONI

E: Accesi da un'ardente speranza, invochiamo l'avvento di Colui che rivela l'Amore potente del Padre:

Vieni Signore nostro, Gesù Cristo.

Vieni, Signore del cielo e della terra,
 - rivelati ancora come l'Unico a cui appartiene la vita di ogni uomo.

Vieni, Signore, Dio del rovetto ardente,
 - accendi con il fuoco del tuo amore tutta l'umanità che attende salvezza e liberazione.

Vieni, liberatore e redentore dell'uomo,
 - il tuo braccio potente raggiunga tutti coloro che sono oppressi dall'ingiustizia e dalla violenza.

Vieni, Verbo eterno, Legge e legislatore
 - dona ancora il comandamento del tuo amore perché possiamo amarti nella carne di ogni fratello.

E: Signore, accendi in noi il fuoco del tuo amore

T: ascolta la voce dello Spirito che prega in noi con le parole del tuo Figlio:

Padre nostro...

ORAZIONE:

Inonda, o Signore, la terra con il tuo amore, avvolgila con il potente braccio della tua misericordia: solo tu puoi donare al mondo intero quel soffio di vita divina che trascende ogni infermità e debolezza. Per il nostro Signore...

(BTurolfo or. Giov. Matt. Avv.)

oppure

Dio nostro, tu hai voluto che tuo Figlio fosse chiamato figlio di Giuseppe per adempiere le promesse fatte alla stirpe di David: come hai rivelato al falegname di Nazaret, giusto, povero e umile, il mistero della salvezza, concedi anche a noi di accogliere con fede il mistero della tua incarnazione in Cristo Gesù. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

(Brose or. 18 dic)

BENEDIZIONE:

(Cfr. Gv 17,25)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Figlio ci faccia conoscere il tuo nome, Padre, perché l'amore con il quale ci hai amato sia in noi e rimanga con noi per sempre.

T: Amen.

19 DICEMBRE: O GERMOGLIO

LODI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Alzerò un vessillo fra i popoli
radunerò i dispersi di Giuda
la radice di Iesse da tutti attesa:
la sua dimora sarà gloriosa. *(Cfr. Is 11,10.12)*

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: O Radice di Iesse,
che t'innalzi come segno per i popoli:
vieni a liberarci, non tardare. (*versetto alleluatico*)

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.
Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.
Ecco, i tuoi nemici, o Signore, +
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.
Tu mi doni la forza di un búfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, +
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.
Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.
Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Cantico Is 11, 1-10:

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, *
un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore,†
 spirito di sapienza e di intelligenza,*
 spirito di consiglio e di forza,†
 spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore.†
 Non giudicherà secondo le apparenze*
 e non prenderà decisioni per sentito dire;
 ma giudicherà con giustizia i miseri*
 e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.

La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento;*
 con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia,*
 cintura dei suoi fianchi la fedeltà.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello,*
 la pantera si sdraierà accanto al capretto;
 il vitello e il leoncello pascoleranno insieme*
 e un fanciullo li guiderà.

La vacca e l'orsa pascoleranno insieme;*
 si sdraieranno insieme i loro piccoli.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.†
 Il lattante si trastullerà sulla buca dell'aspide;*
 il bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi.

Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno*
 in tutto il mio santo monte,
 perché la saggezza del Signore riempirà il paese*
 come le acque ricoprono il mare.

In quel giorno la radice di Iesse*
 si leverà a vessillo per i popoli,
 le genti la cercheranno con ansia,*
 la sua dimora sarà gloriosa.

SALMO 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;
 perché forte è il suo amore per noi *
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Ant. sal.: O Radice di Iesse,
che t'innalzi come segno per i popoli:
vieni a liberarci, non tardare. (*versetto alleluatico*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Cfr. Lc 1, 5-25)

Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto". Zaccaria disse all'angelo: "Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni".

L'angelo gli rispose: "Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo".

RESPONSORIO:

R. Cieli spandete come rugiada * la vittoria del nostro Dio!

Cieli spandete come rugiada * la vittoria del nostro Dio!

V. Si apra la terra perché maturi la salvezza!

la vittoria del nostro Dio!

V. Germini la liberazione che viene dal Signore!

la vittoria del nostro Dio!

R. Gloria al Padre...

Cieli spandete come rugiada * la vittoria del nostro Dio!

Ant. Ben.: Verrà a visitarci dall'alto
 un sole che sorge, Cristo Signore,
 per dirigere i nostri passi sulla via della pace. *(ant. com. 19 dic.)*

CONTEMPLAZIONE:

E: Nel tuo amore, Signore ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza: **T: Sii benedetto, ora e sempre.**

Benedetto sii tu, Signore,
 perché hai guardato alla giustizia di Zaccaria e di Elisabetta
 e hai esaudito l'attesa del resto di Israele.

Benedetto sii tu, Signore,
 perché hai reso fecondo il grembo di colei che era detta sterile
 e hai destato in molti la gioia e l'esultanza.

Benedetto sii tu, Signore,
 perché hai riempito Giovanni di Spirito santo
 e hai rinnovato la missione del profeta Elia.

Benedetto sii tu, Signore,
 perché chiami alla conversione i padri e i figli
 e domandi la riconciliazione tra loro e con te.

Benedetto sii tu, Signore,
 perché compi sempre le tue promesse
 e perdoni la nostra poca fede.

(Bbose, contemplazione 19 dic.)

E: Ogni voce tace di fronte a te, o Signore

**T: ma tu insegnaci ad invocarti con le parole del tuo Figlio
 Padre nostro...**

ORAZIONE:

Dio, creatore e redentore della natura umana, tu hai voluto che il tuo Verbo assumesse la carne in un grembo sempre vergine, volgiti propizio alla nostra preghiera: che il tuo Unigenito, assunta la nostra umanità, si degni di associarci alla sua vita divina. Egli è Dio... *(Traduzione dal latino MR or. 17 dic. Leoniano 1362)*

oppure

O Dio, antiche profezie hanno annunciato la tua venuta sulla terra: aiuta il tuo popolo in attesa ad accogliere festosamente la nascita del suo redentore e a riceverne i doni celesti e la pienezza della benedizione. Per il nostro Signore... (BTurolfo or. 19 dic. Matt.)

oppure

Signore Dio, che hai esaudito la preghiera di Zaccaria, tuo sacerdote, concedi anche a noi la gioia e l'esultanza per la venuta del Messia e fa' che speriamo contro ogni speranza nel compimento delle tue parole. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

(Bbose, or. 19 dic.)

BENEDIZIONE:

(Col 2,6-7)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Camminiamo nel Signore Gesù Cristo, come l'abbiamo ricevuto, ben radicati e fondati in lui, saldi nella fede come ci è stato insegnato, abbondando nell'azione di grazie.

T: Amen.

19 DICEMBRE: O GERMOGLIO

VESPRI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Fin dal principio, Dio mi ha creata;
per i secoli eterni non verrò meno.
Ho posto le radici in un popolo glorioso,
nella porzione del Signore, sua eredità. (Cfr. Sir 24,9,12)

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: L'atteso dei popoli verrà senza tardare;
non ci sarà più timore sulla nostra terra:
Egli è il nostro salvatore. (*ant. ingr. 19 dic.*)

Salmo 132:

Ricordati, Signore, di Davide,*
di tutte le sue prove,
quando giurò al Signore,*
al Potente di Giacobbe fece voto:

«Non entrerò sotto il tetto della mia casa,*
non mi stenderò sul mio giaciglio,
non concederò sonno ai miei occhi*
né riposo alle mie palpebre,
finché non trovi una sede per il Signore,*
una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata,*
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

Entriamo nella sua dimora,*
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,*
tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,*
i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo*
non respingere il volto del tuo consacrato.

Il Signore ha giurato a Davide*
e non ritratterà la sua parola:
«Il frutto delle tue viscere*
io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza*
e i precetti che insegnerò ad essi,
anche i loro figli per sempre*
sederanno sul tuo trono».

Il Signore ha scelto Sion,*
l'ha voluta per sua dimora:

«Questo è il mio riposo per sempre;*
qui abiterò, perché l'ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti,*
sazierò di pane i suoi poveri.

Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,*
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide,*
preparerò una lampada al mio consacrato.
Coprirò di vergogna i suoi nemici,*
ma su di lui splenderà la corona».

Cantico: Ap 22,6-7. 10-14. 16-17.

«Queste parole sono certe e veraci.*

Il Signore, il Dio che ispira i profeti,
ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi*
ciò che deve accadere tra breve.

Ecco, io verrò presto.†
Beato chi custodisce*
e parole profetiche di questo libro».

«Non mettere sotto sigillo†
le parole profetiche di questo libro,*
perché il tempo è vicino.

Il perverso continui pure a essere perverso,*
l'impuro continui ad essere impuro
e il giusto continui a praticare la giustizia *
e il santo si santifichi ancora.

Ecco, io verrò presto *
e porterò con me il mio salario,
per rendere a ciascuno *
secondo le sue opere.

Io sono l'Alfa e l'Omega,†
il Primo e l'Ultimo, *
il principio e la fine.

Beati coloro che lavano le loro vesti:†
avranno parte all'albero della vita *
e potranno entrare per le porte nella città.

Io, Gesù, ho mandato il mio angelo,†
per testimoniare a voi *
queste cose riguardo alle Chiese.

Io sono la radice della stirpe di Davide,*
la stella radiosa del mattino».

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!».*

E chi ascolta ripeta: «Vieni!».

Chi ha sete venga; *

chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita.

Ant. sal.: L' atteso dei popoli verrà senza tardare;
non ci sarà più timore sulla nostra terra:
Egli è il nostro salvatore. (*ant. ingr. 19 dic.*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1, 5-25)

Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto". Zaccaria disse all'angelo: "Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni".

L'angelo gli rispose: "Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo".

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn.: O Radix Iesse qui stas
 in signum populorum,
 super quem continebunt reges os suum,
 quem gentes deprecabuntur:
 veni ad liberandum nos,
 iam noli tardare.

*O Germoglio di Iesse, innalzato come segno per i popoli
 i re della terra ammutoliscono davanti a te,
 tu che sarai invocato dalle genti:
 vieni a liberarci e non tardare.*

INTERCESSIONI

E: Al Redentore dell'uomo innalziamo la nostra preghiera, perché tutti si volgano a Lui e invochino la sua venuta:

T: Vieni, Radice e Germoglio di Jesse.

Vieni, radice e primizia della vera vita dell'uomo,
 - fa' che l'umanità intera riconosca in te la manifestazione dell'amore del Padre.

Vieni, segno innalzato per la salvezza dei popoli,
 - sii tu la speranza certa dei cieli e della terra nuovi che hai promesso: a te affidiamo il futuro del mondo.

Vieni, tu che sei invocato senza sosta dalle genti,
 - ascolta presto il grido dei tuoi fratelli e, con la tua venuta, porta al mondo la tua pace.

Signore, tu che attiri a te ogni cosa
 - riconduci a te il cuore dell'uomo perché accolga il mistero della tua venuta.

E: Padre, vieni a liberarci, non tardare

**T: radicati in Cristo, ti invochiamo
 Padre nostro...**

ORAZIONE:

Dio, creatore e redentore della natura umana, tu hai voluto che il tuo Verbo assumesse la carne in un grembo sempre vergine, volgiti propizio alla nostra preghiera: che il tuo Unigenito, assunta la nostra umanità, si degni di associarci alla sua vita divina. Egli è Dio... *(Traduzione dal latino MR or. 17 dic. Leoniano 1362)*

oppure

O Dio, antiche profezie hanno annunciato la tua venuta sulla terra: aiuta il tuo popolo in attesa ad accogliere festosamente la nascita del suo redentore e a riceverne i doni celesti e la pienezza della benedizione. Per il nostro Signore... *(BTurolfo or. 19 dic. Matt.)*

oppure

Signore Dio, che hai esaudito la preghiera di Zaccaria, tuo sacerdote, concedi anche a noi la gioia e l'esultanza per la venuta del Messia e fa' che speriamo contro ogni speranza nel compimento delle tue parole. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose, or. 19 dic.)*

BENEDIZIONE:

(Ef 3,17-19)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Padre faccia che il Cristo abiti per la fede nei nostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siamo in grado di comprendere quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza.

T: Amen.

20 DICEMBRE: O CHIAVE

LODI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Gli porrò sulla spalla la chiave di Davide;
se egli apre nessuno chiuderà;
se egli chiude nessuno può aprire
sarà per me un trono di gloria. (Cfr. Is 22,22-23)

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza

e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: O Chiave di Davide
che apri le porte del Regno
vieni e illumina chi giace nell'ombra della morte. (*versetto alleluatico*)

Salmo 23:

Del Signore è la terra e quanto contiene,*
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari,*
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore,*
chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,†
chi non pronunzia menzogna,*
chi non giura a danno del suo prossimo.

Otterrà benedizione dal Signore,*
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,*
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali,†
alzatevi, porte antiche,*
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?†
Il Signore forte e potente,*
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche,*
 ed entri il re della gloria.
 Chi è questo re della gloria? *
 Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Cantico Is 49, 8- 15:

«Al tempo della misericordia ti ho ascoltato,
 nel giorno della salvezza ti ho aiutato.

Ti ho formato e posto
 come alleanza per il popolo,
 per far risorgere il paese,
 per farti rioccupare l'eredità devastata,
 per dire ai prigionieri: Uscite,
 e a quanti sono nelle tenebre: Venite fuori.

Essi pascoleranno lungo tutte le strade,
 e su ogni altura troveranno pascoli.

Non soffriranno né fame né sete
 e non li colpirà né l'arsura né il sole,
 perché colui che ha pietà di loro li guiderà,
 li condurrà alle sorgenti di acqua.

Io trasformerò i monti in strade
 e le mie vie saranno elevate.

Ecco, questi vengono da lontano,
 ed ecco, quelli vengono da mezzogiorno e da occidente
 e quelli dalla regione di Assuan».

Giubilate, o cieli; rallegrati, o terra,
 gridate di gioia, o monti,
 perché il Signore consola il suo popolo
 e ha pietà dei suoi miseri.

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato,
 il Signore mi ha dimenticato».

Si dimentica forse una donna del suo bambino,
 così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?

Anche se queste donne si dimenticassero,
 io invece non ti dimenticherò mai.

Salmo 47:

Applaudite, popoli tutti,*
 acclamate Dio con voci di gioia;
 perché terribile è il Signore, l'Altissimo,*
 re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli,*
 ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
 La nostra eredità ha scelto per noi,*
 vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni,*
 il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni;*
 cantate inni al nostro re, cantate inni;
 perché Dio è re di tutta la terra,*
 cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli,*

Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti*
 con il popolo del Dio di Abramo,
 perché di Dio sono i potenti della terra:*
 egli è l'Altissimo.

Ant. sal.: O Chiave di Davide
 che apri le porte del Regno
 vieni e illumina chi giace nell'ombra della morte. (*versetto alleluatico*)

LETTURA***Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)***

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

RESPONSORIO:

R. Rallegrati Maria, * tu darai al mondo il Salvatore!

R. Rallegrati Maria, * tu darai al mondo il Salvatore!

V. Egli sarà grande, lo si chiamerà Figlio dell'Altissimo!
tu darai al mondo il Salvatore!

V. Egli viene a cercare ciò che era perduto.
tu darai al mondo il Salvatore!

V. Egli radunerà i figli di Dio dispersi
tu darai al mondo il Salvatore!

R. Gloria al Padre e al Figlio...

Rallegrati Maria, * tu darai al mondo il Salvatore!

(dal breviario francese)

Ant. Ben.: Dalla radice di Davide spunterà un germoglio,
tutta la terra sarà piena della gloria del Signore,
e ogni uomo vedrà la salvezza di Dio. *(ant. ingr. 20 dic.)*

INVOCAZIONI

E: Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza: **T: Benedici il tuo popolo, Signore.**

Signore, tu hai scelto Maria per farne la madre del Salvatore:
guarda con amore a quelli che attendono la liberazione.

Attraverso un angelo hai annunciato a Maria la grazia e la pace:
fa' che riconosciamo in Gesù colui che colmerà la nostra speranza.

Maria ha accolto la Parola, e il Verbo ha dimorato tra di noi:
donaci un cuore che ascolta e diventeremo la tua dimora.

Hai riempito di Spirito santo la tua umile serva:
fa' che generiamo spiritualmente in noi Gesù, tuo Figlio.

Tu innalzi gli umili e ricolmi di beni gli affamati:
aiutaci a instaurare la giustizia sulla terra.

A te nulla è impossibile, tu compi cose grandi:
nel nostro ultimo giorno donaci la vita nel tuo regno.

(Bbose, intercessione 20 dic.)

E: Signore tu che apri l'ingresso nel tuo Regno

T: Insegnaci a invocarti con le parole del tuo Figlio

Padre nostro...

ORAZIONE:

Concedi, ti preghiamo, Dio onnipotente, che oppressi da antica schiavitù sotto il giogo del peccato, siamo liberati dalla nuova nascita, che attendiamo, del tuo Unigenito. Egli è Dio... *(traduzione dal latino MR or. 18 dic. =MR 139; Gregoriano 789)*

oppure

Questa attesa del ritorno di tuo Figlio ci liberi, o Padre, da ogni schiavitù dell'antico avversario: rendici irreprensibili davanti a te, perché possiamo avere parte alla pienezza della tua vita divina. Per il nostro Signore... *(BTuoldo or. 18 dic. Sera)*

oppure

Dio, che vedendo l'uomo precipitato nella morte hai voluto redimerlo con la venuta del tuo Unigenito, fa', ti preghiamo, che quanti con umile devozione confessano la sua incarnazione, possano anche aver parte alla vita stessa del Redentore. Egli è Dio... *(Borgomense 73)*

oppure

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore, affinché noi, che attraverso l'annuncio dell'angelo abbiamo conosciuto l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce siamo condotti alla gloria della resurrezione. Per Cristo nostro Signore.

(Bbose or. 20 dic.)

BENEDIZIONE:

(Cfr. Sal 102,20-21)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Signore che si è affacciato dall'alto del suo santuario
e dal cielo ha guardato la terra,
ascolti il gemito del prigioniero,
e liberi ogni uomo votato alla morte. **T: Amen.**

20 DICEMBRE: O CHIAVE

VESPRI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Così parla il Santo, la Verità,
Colui che ha la chiave di Davide:
quando egli apre nessuno chiude,
e quando chiude nessuno apre. *(Ap 3,7)*

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Non sarà tolto lo scettro da Giuda
né il bastone del comando dai suoi piedi,
finché verrà colui al quale esso appartiene
e a cui è dovuto l'obbedienza dei popoli. (Gn 10)

Salmo 2:

Perché le genti congiurano*
perché invano cospirano i popoli?
Insorgono i re della terra†
e i principi congiurano insieme*
contro il Signore e contro il suo Messia:
«Spezziamo le loro catene,*
gettiamo via i loro legami».
Se ne ride chi abita i cieli,*
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira,*

li spaventa nel suo sdegno:

«Io l'ho costituito mio sovrano*
sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore.†

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,*
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti*
e in dominio i confini della terra.

Le spezzerai con scettro di ferro,*
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi*
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore*
e con tremore esultate;

che non si sdegni *

e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira.*

Beato chi in lui si rifugia.

Salmo 111:

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,*
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi le opere del Signore,*
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza,*
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:*
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dá il cibo a chi lo teme,*

si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,*
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,*
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,*
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo,*
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome.*

Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele;*
la lode del Signore è senza fine.

Cantico Ap 3,7-8. 11-12.

Così parla il Santo, il Verace,*
Colui che ha la chiave di Davide:
quando egli apre nessuno chiude,*
e quando chiude nessuno apre.

Conosco le tue opere.†

Ho aperto davanti a te una porta*
che nessuno può chiudere.

Verrò presto. †

Tieni saldo quello che hai, *
perché nessuno ti tolga la corona.

Il vincitore lo porrò come una colonna †
nel tempio del mio Dio *
e non ne uscirà mai più.

Inciderò su di lui il nome del mio Dio †
e il nome della città del mio Dio, *
della nuova Gerusalemme
che discende dal cielo, da presso il mio Dio,*
insieme con il mio nome nuovo.

Ant. sal.: Non sarà tolto lo scettro da Giuda
né il bastone del comando dai suoi piedi,
finché verrà colui al quale esso appartiene
e a cui è dovuto l'obbedienza dei popoli. (Gn 10)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo

della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn.: O Clavis David et sceptrum domus Israel;
qui aperis et nemo claudit,
claudis et nemo aperit;
veni et educ vincitum
de domo carceris sedentem
in tenebris et umbra mortis.

*O Chiave di Davide, scettro della stirpe di Israele,
tu che apri e nessuno può chiudere,
tu che chiudi e nessuno può aprire:
vieni a liberare i prigionieri dalla morte.*

INTERCESSIONI

E: In quest'ora in cui le tenebre avvolgono il mondo e l'umanità attende il suo Signore e Salvatore, rivolgiamo con fede la nostra preghiera al Cristo, nostro redentore:

T: Vieni, Chiave di Davide

Vieni, o Chiave che apri la via della Vita,
- apri i tesori della tua misericordia a tutti gli uomini che cercano realizzazione e pienezza nelle cose del mondo.

Vieni, Signore e speranza del mondo,
- spezza le catene del peccato che tengono incatenata l'umanità intera.

Vieni, tu che strappi dal potere delle tenebre,
- libera coloro che sono prigionieri del Male e cambia ogni schiavitù in esperienza di libertà e di amore.

Vieni, tu che sei il primo e l'ultimo
- dalle tue mani riceviamo l'origine e il senso della nostra vita e della storia dei popoli.

E: Signore per ogni uomo prigioniero delle tenebre

T: Insegnaci a invocarti con le parole del tuo Figlio

Padre nostro...

ORAZIONE

Concedi, ti preghiamo, Dio onnipotente, che oppressi da antica schiavitù sotto il giogo del peccato, siamo liberati dalla nuova nascita, che attendiamo, del tuo Unigenito. Egli è Dio... (traduzione dal latino MR or. 18 dic. =MR 139; Gregoriano 789)

oppure

Questa attesa del ritorno di tuo Figlio ci liberi, o Padre, da ogni schiavitù dell'antico avversario: rendici irreprensibili davanti a te, perché possiamo avere parte alla pienezza della tua vita divina. Per il nostro Signore... (BTuoldo or. 18 dic. Sera)

oppure

Dio, che vedendo l'uomo precipitato nella morte hai voluto redimerlo con la venuta del tuo Unigenito, fa', ti preghiamo, che quanti con umile devozione confessano la sua incarnazione, possano anche aver parte alla vita stessa del Redentore. Egli è Dio... (Borgomense 73)

oppure

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore, affinché noi, che attraverso l'annuncio dell'angelo abbiamo conosciuto l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce siamo condotti alla gloria della resurrezione. Per Cristo nostro Signore.

(Bbose or. 20 dic.)

BENEDIZIONE

(Cfr. Ap 1,18 e Ger 33,14)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Primo e l'Ultimo, il Vivente,
Colui che era morto e ora vive per sempre,
e ha potere sopra la morte e sopra agli inferi,
porti a compimento tutte le sue promesse di bene
alla casa di Davide e alla sua discendenza.

T: Amen.

21 DICEMBRE: O ASTRO

LODI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Il sole non sarà più la tua luce di giorno,
né ti illuminerà più la luna di notte.

Il Signore sarà per te luce eterna,
il tuo splendore sarà il tuo Dio. (Cfr. Is 60,19)

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse. (*Is 9,1*)

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria. __

Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
 e penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto; *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *

l'anima mia.

La forza della tua destra *
 mi sostiene.

Cantico Is 60, 1-6:

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, *
 la gloria del Signore brilla sopra di te.

Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra, *
 nebbia fitta avvolge le nazioni;
 ma su di te risplende il Signore, *
 la sua gloria appare su di te.

Cammineranno i popoli alla tua luce, *
 i re allo splendore del tuo sorgere.

Alza gli occhi intorno e guarda: *
 tutti costoro si sono radunati, vengono a te.

I tuoi figli vengono da lontano, *
 le tue figlie sono portate in braccio.

A quella vista sarai raggiante, *
 palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
 perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te, *
 verranno a te i beni dei popoli.

Uno stuolo di cammelli ti invaderà, *
 dromedari di Madian e di Efa,
 tutti verranno da Saba, portando oro e incenso *
 e proclamando le glorie del Signore.

Salmo 146:

Loda il Signore, anima mia:†
 loderò il Signore per tutta la mia vita,*
 finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,*
 in un uomo che non può salvare.
 Esala lo spirito e ritorna alla terra;*
 in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,*
 chi spera nel Signore suo Dio,
 creatore del cielo e della terra,*
 del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,†
 rende giustizia agli oppressi,*
 dá il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,*
 il Signore ridona la vista ai ciechi,
 il Signore rialza chi è caduto,*
 il Signore ama i giusti,
 il Signore protegge lo straniero,†
 egli sostiene l'orfano e la vedova,*
 ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre,*
 il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Ant. sal.: Il popolo che camminava nelle tenebre
 ha visto una grande luce;
 su coloro che abitavano in terra tenebrosa
 una luce rifulse. (*Is 9,1*)

LETTURA

Dal santo Evangelio secondo Luca (Lc 1, 39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il

tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

RESPONSORIO:

R. Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

V. Egli è in mezzo a voi,
gioite perché è vicino.

V. Preparate il cammino al Signore,
gioite perché è vicino.

V. ascoltate la sua voce perché la vostra gioia sia perfetta.
gioite perché è vicino.

R. Gloria al Padre...

Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

(dal breviario francese)

Ant. Ben: O Oriente, splendore di luce eterna
Tu che sei il Sole di giustizia
vieni a liberare chi giace nelle tenebre. *(ant. maggiore Bbose 21 dic.)*

INVOCAZIONI

E: Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza: **T: Gloria a te, Signore nostro Dio!**

La Vergine Maria visita l'anziana Elisabetta,
si incontrano una vergine e una sterile,
entrambe rese feconde da te, o Dio.

Il saluto di Maria raggiunge il bambino nel grembo di Elisabetta,
Giovanni esulta di gioia profetica,
riconosce il Messia suo Signore.

La Vergine Maria appare dimora del Dio-con-noi,
la tua pienezza si comunica all'uomo,
l'umanità incontra la tua gloria.

Maria compie un gesto di carità,
rivela e dilata il Cristo promesso,
spande la benedizione e causa la gioia.

La madre del Signore, arca dell'alleanza,
porta in sé il Cristo ancora nascosto,
si compiono la profezia e l'attesa di Israele.

Tutta la profezia che ha preceduto il Cristo,
ogni ricerca di Dio tra le genti
riconosce la Parola fatta carne.

(Bbose, contemplazione, 21 dic.)

E: La tua venuta, Signore, è sicura come l'aurora

T: Il Sole che sorge ci trovi vigilanti nella preghiera

Padre nostro...

ORAZIONE

Sorga nei nostri cuori, ti preghiamo, Dio onnipotente, lo splendore della tua gloria, perché l'avvento della vera luce, manifesti che noi siamo figli del giorno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *(Traduzione dal latino MR or. 2 sab. Avv. Cfr. Leoniano 1350)*

oppure

Signore nostro Dio tu ci prepari a celebrare il giorno in cui il Sole degli ultimi tempi ci ha visitati dall'alto: concedi alla tua chiesa di riflettere ovunque il suo splendore e così si compirà la tua salvezza. Per il nostro Signore...

(Bbose or. Avv. Giov. Sera)

oppure

Venga il tuo giorno, Signore, in questa lunga notte nella quali molti non osano più attendere. Non permettere che i deboli e i sofferenti spengano in sé la fiamma della speranza e manda il tuo Messia affinché si compiano pienamente le tue promesse. Egli è Dio e vive e regna con te... *(Bbose or. Sab.matt. Avvento)*

oppure

Mentre attendiamo il ritorno di tuo Figlio, donaci, o Padre, un cuore colmo di speranza per non essere sopraffatti dalla fatica del cammino verso il giorno che viene: lo Spirito Santo ci guidi lungo la notte fino a che brillerà la stella del mattino. Per il nostro Signore... *(BTuoldo or. Merc. Sera avv.)*

oppure

Gesù, stella radiosa del mattino che brilli fin dall'alba del mondo, misteriosa luce venuta da Dio, fa' che siamo anche noi figli della luce, perché possiamo rivelarti e rischiarare le tenebre che albergano nella mente e nel cuore dell'uomo. Tu sei Dio e vivi...

(BTuroldo or. 21 dic. Mezz.)

oppure

Signore Dio, tu hai fatto della Vergine Maria la madre del tuo Figlio Gesù Cristo: concedi anche a noi, come a ogni generazione, di chiamarla beata per le meraviglie operate in lei a favore della nostra umanità. Tu sei magnificato ora e nei secoli dei secoli.

(Bbose or. 21 dic.)

BENEDIZIONE

(1 Pt 2,9-10)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Padre ci confermi come stirpe eletta, nazione santa, popolo che egli si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

T: Amen.

21 DICEMBRE: O ASTRO

VESPRI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini. (Gv 1,9.4)

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Il Signore sarà per te luce eterna
 il tuo Dio sarà il tuo splendore. (Is 60,19)

Salmo 26:

Il Signore è mia luce e mia salvezza,*
 di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,*
 di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi*
 per straziarmi la carne,
 sono essi, avversari e nemici,*
 a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,*
 il mio cuore non teme;
 se contro di me divampa la battaglia,*
 anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,*
 questa sola io cerco:
 abitare nella casa del Signore*
 tutti i giorni della mia vita,
 per gustare la dolcezza del Signore*
 ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio*
 nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora,*
 mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa*
 sui nemici che mi circondano;
 immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,*
 inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce.*

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»;
 il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,*
 non respingere con ira il tuo servo.
 Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,*
 non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,*
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via,†
guidami sul retto cammino,*
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari;†
contro di me sono insorti falsi testimoni*
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore*
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,*
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Cantico: Ap 21,10-14.22-25.27

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte*
mi mostrò la sposa dell'Agnello
la città santa, la nuova Gerusalemme,*
che scendeva dal cielo, da Dio.

Splendente della gloria di Dio. †
rifulge come pietra preziosissima,*
come pietra di diaspro cristallino.

La città è cinta da mura grandi e alte, †
ha dodici porte e su di esse dodici angeli*
e i nomi incisi delle dodici tribù dei figli d'Israele.

Tre porte a oriente e tre a settentrione †
tre porte sono a meridione*
e tre porte sono a occidente.

Le sue mura poggiano su dodici fondamenti, †
sopra i quali sono incisi i nomi*
dei dodici apostoli dell'Agnello.

Nella città non vedo alcun tempio †
perché il Signore, il Dio dell'universo,*
è il suo tempio insieme all'Agnello.

La città non ha bisogno né di sole, né di luna †
perché la gloria di Dio la illumina*
per sempre la sua lampada è l'Agnello.

Le genti cammineranno alla sua luce*
 i re della terra le porteranno la loro gloria
 le sue porte mai si chiuderanno,*
 perché in essa non ci sarà più notte.

Non entrerà in essa nulla d'impuro,†
 né chi commette ingiustizia e falsità,*
 ma solo gli iscritti nel libro della vita dell'Agnello.

Ant. sal.: Il Signore sarà per te luce eterna
 il tuo Dio sarà il tuo splendore. (*Is 60,19*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1, 39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

RESPONSORIO: Nigun

Ant Magn: O Oriens, splendor lucis aeternae
 et sol iustitiae:
 veni et illumina sedentes in tenebris
 et umbra mortis.

*O Oriente, splendore di luce eterna,
 tu che sei il Sole di giustizia: vieni a illuminare
 chi giace nelle tenebre.*

INTERCESSIONI:

E: Al Figlio, luce e splendore della gloria del Padre, presentiamo la nostra preghiera perché illumini le nostre tenebre:

Vieni luce eterna, risplendi sul mondo.

Vieni, Astro che sorgi da Oriente,

- dissipa, con la tua venuta, le tenebre del dubbio, della paura, del peccato e della morte:

Vieni, luce del mondo e stella del mattino,

- fa che non tramonti nel cuore dell'uomo la memoria di te, fino all'incontro con te nel giorno senza notte.

Vieni, sole di giustizia che sorgi a nostra salvezza,

- sii la speranza che fa risorgere i popoli, che illumina gli ultimi, che sostiene i disperati.

Vieni, luce senza fine e giorno senza tramonto,

- fa' che viviamo come figli della luce e del giorno, portando ai fratelli lo splendore del tuo amore.

E: Sole senza tramonto, venga il Giorno della tua salvezza

T: beati coloro che ti fanno attendere e invocare

Padre nostro...

ORAZIONE

Sorga nei nostri cuori, ti preghiamo, Dio onnipotente, lo splendore della tua gloria, perché l'avvento della vera luce, manifesti che noi siamo figli del giorno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *(Traduzione dal latino MR or. 2 sab. Avv. Cfr. Leoniano 1350)*

oppure

Signore nostro Dio tu ci prepari a celebrare il giorno in cui il Sole degli ultimi tempi ci ha visitati dall'alto: concedi alla tua chiesa di riflettere ovunque il suo splendore e così si compirà la tua salvezza. Per il nostro Signore... *(Bbose or. Avv. Giov. Sera)*

oppure

Venga il tuo giorno, Signore, in questa lunga notte nella quali molti non osano più attendere. Non permettere che i deboli e i sofferenti spengano in sé la fiamma della speranza e manda il tuo Messia affinché si compiano pienamente le tue promesse. Egli è Dio e vive e regna con te... *(Bbose or. Sab.matt. Avvento)*

oppure

Mentre attendiamo il ritorno di tuo Figlio, donaci, o Padre, un cuore colmo di speranza per non essere sopraffatti dalla fatica del cammino verso il giorno che viene: lo Spirito Santo ci guidi lungo la notte fino a che brillerà la stella del mattino. Per il nostro Signore... *(BTuoldo or. Merc. Sera avv.)*

oppure

Gesù, stella radiosa del mattino che brilli fin dall'alba del mondo, misteriosa luce venuta da Dio, fa' che siamo anche noi figli della luce, perché possiamo rivelarti e rischiarare le tenebre che albergano nella mente e nel cuore dell'uomo. Tu sei Dio e vivi... (BTurolfo or. 21 dic. Mezz.)

oppure

Signore Dio, tu hai fatto della Vergine Maria la madre del tuo Figlio Gesù Cristo: concedi anche a noi, come a ogni generazione, di chiamarla beata per le meraviglie operate in lei a favore della nostra umanità. Tu sei magnificato ora e nei secoli dei secoli. (Bbose or. 21 dic.)

BENEDIZIONE

(Is 60, 1-2)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Venga Cristo, la nostra luce:

la sua gloria risplenda su di noi e ci rivesta di luce.

Nelle tenebre che ricoprono la terra,

risplenda su di noi il Signore

e la sua gloria appaia su di noi. T: Amen.

22 DICEMBRE: O RE

LODI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Chi non ti temerà re delle genti?

A te questo nome conviene,

poiché fra tutti i saggi e i regni della terra

nessuno è uguale a te, Signore. (Cfr. Ger 10,7)

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
Splendore di eterna salvezza
e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: O Re delle genti, pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

(Cfr. *Bbose antifona maggiore 22 dic.*)

Salmo 117:

Celebrate il Signore, perché è buono;*

perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne:*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio:*

eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,*

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore;*

che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto,*

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore*

che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore*

che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato,*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †

come fuoco che divampa tra le spine,*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,*

ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,*

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria,*

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
 la destra del Signore si è innalzata,*
 la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita*
 e annunzierò le opere del Signore.
 Il Signore mi ha provato duramente,*
 ma non mi ha consegnato alla morte.
 Apritemi le porte della giustizia:*
 entrerò a rendere grazie al Signore.

È questa la porta del Signore,*
 per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,*
 perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori*
 è divenuta testata d'angolo;
 ecco l'opera del Signore:*

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore:*
 rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza,*
 dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †

Ordinate il corteo con rami frondosi*
 fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,*
 sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono:*
 perché eterna è la sua misericordia.

Cantico Is 26,1-12:

Abbiamo una città forte;*

egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte:*

entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà.

Il suo animo è saldo; †
 tu gli assicurerai la pace,*
 pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre,*
 perché il Signore è una roccia eterna;
 perché egli ha abbattuto*
 coloro che abitavano in alto;
 la città eccelsa l'ha rovesciata,*
 rovesciata fino a terra, l'ha rasa al suolo.

I piedi la calpestando,*
 i piedi degli oppressi, i passi dei poveri.
 Il sentiero del giusto è diritto,*
 il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, in te noi speriamo;*
 al tuo nome e al tuo ricordo si volge tutto il nostro desiderio.
 Di notte anela a te l'anima mia,*
 al mattino ti cerca il mio spirito,
 perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra,*
 giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace,*
 poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

SALMO 92

Il Signore regna, si ammanta di splendore; +
 il Signore si riveste, si cinge di forza; *
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, +
 alzano i fiumi la loro voce, *
 alzano i fiumi il loro fragore.
 Ma più potente delle voci di grandi acque, +
 più potente dei flutti del mare, *
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, +
 la santità si addice alla tua casa *
 per la durata dei giorni, Signore.

Ant. sal.: O Re delle genti, pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

(Cfr. Bbose antifona maggiore 22 dic.)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1,46-55)

In quel tempo, Maria disse:

« L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

RESPONSORIO:

R. Il Signore ha pietà di Sion: * tutte le sue case grideranno: alleluia!

Il Signore ha pietà di Sion: * tutte le sue case grideranno: alleluia!

V. Giungerà improvvisa la mia giustizia

tutte le sue case grideranno: alleluia!

V. La mia salvezza verrà come la luce.

tutte le sue case grideranno: alleluia!

V. Coloro che il Signore ha liberato ritorneranno.

tutte le sue case grideranno: alleluia!

V. Essi giungono a Sion con grida di gioia!

tutte le sue case grideranno: alleluia!

R. Gloria al Padre

Il Signore ha pietà di Sion: * tutte le sue case grideranno: alleluia!

(dal breviario francese)

Ant. Ben: Benedetto il Signore,
ha visitato e redento il suo popolo. (*cf. brev. tempo ord.*)

INVOCAZIONI:

E: Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza: **T: Benedetto sei, Signore!**

Hai guardato l'umiltà della tua serva,
l'hai colmata del tuo amore:
donaci di riconoscerla dimora della tua presenza.

Hai compiuto meraviglie in Maria,
l'hai benedetta tra tutte le donne:
tutti i cristiani benedicano il frutto del suo grembo.

Elisabetta l'ha riconosciuta arca dell'alleanza,
al suono della sua vice ha esultato la profezia:
tutte le generazioni la dicono "beata".

Hai fatto della Vergine di Nazareth la figlia di Sion,
l'immagine della tua chiesa:
concedi ai due popoli di confessare Gesù quale Messia.

Hai voluto Maria quale nuova Eva,
madre dei credenti perché ha creduto:
ogni uomo confessi che nulla è impossibile a te.

(*Biose intercessione 22 dic.*)

E: Il Regno del mondo appartiene al Signore nostro e al suo Cristo
T: egli regnerà nei secoli dei secoli
Padre nostro...

ORAZIONE:

Re e Signore del mondo, tu conduci la storia fino al suo compimento nel tuo Regno di pace e di giustizia, concedici di rivolgere lo sguardo agli ultimi tempi e di desiderare con ardore la venuta del tuo Figlio, Lui che viene per riconciliare in sé ogni cosa. Egli è Dio e vive e regna con te... (*Biose or. Mezzogiorno sabato*)

oppure

Dio, che per mezzo del tuo Unigenito ci hai resi nuove creature, guarda propizio alle opere della tua misericordia, e con la venuta del tuo Figlio purificaci da ogni macchia di vecchiezza. Egli è Dio... *(traduzione dal latino MR or. 3mart. Avv. Cfr. Borgomense 52)*

oppure

O Padre, che hai manifestato la pienezza dell'amore per l'uomo facendo del tuo Figlio la pietra angolare di salvezza: perché non ci perdamo d'animo nei giorni della prova, rendici saldi sul suo fondamento e fa' di noi un tempio degno della sua santità. Egli p Dio e vive... *(BTuoldo or. 20 dic. Mezz.)*

oppure

Signore Dio, tu hai fatto della Vergine Maria la madre di tuo Figlio Gesù Cristo: concedi anche a noi, come a ogni generazione, di chiamarla beata per le meraviglie operate in lei a favore della nostra umanità. Tu sei magnificato ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose or. 22 dic.)*

BENEDIZIONE:

(Cfr. 1 Tm 6,15 e 1Pt 2,4-5)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Re dei regnanti e Signore dei signori
ci conceda di stringerci a lui,
pietra viva, rigettata dagli uomini,
ma scelta e preziosa davanti a Dio,
per essere impiegati come pietre vive
per la costruzione di un edificio spirituale,
per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio.

T: Amen.

22 DICEMBRE: O RE

VESPRI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Ecco io pongo una pietra in Sion,
una pietra scelta, angolare,
preziosa, saldamente fondata:
chi crede in essa non vacillerà. *(Is 28,16)*

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel rovetto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia
Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Il suo regno durerà quanto il sole,
quanto la luna per tutti i secoli.
E dominerà da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. (Sal 71)

Salmo 71:

Dio, dá al re il tuo giudizio,*
al figlio del re la tua giustizia;
regga con giustizia il tuo popolo*
e i tuoi poveri con rettitudine.

Le montagne portino pace al popolo*
e le colline giustizia.

Ai miseri del suo popolo renderà giustizia,†
salverà i figli dei poveri*
e abatterà l'oppressore.

Il suo regno durerà quanto il sole,*
quanto la luna, per tutti i secoli.
Scenderà come pioggia sull'erba,*
come acqua che irrorà la terra.

Nei suoi giorni fiorirà la giustizia†
e abonderà la pace,*
finché non si spenga la luna.

E dominerà da mare a mare,*
dal fiume sino ai confini della terra.

A lui si piegheranno *
gli abitanti del deserto,
lambiranno la polvere*
tutti suoi nemici.

Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte,*
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

A lui tutti i re si prosterneranno,*
lo serviranno tutte le nazioni.

Egli libererà il povero che invoca*
e il misero che non trova aiuto,
avrà pietà del debole e del povero*
e salverà la vita dei suoi miseri.

Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso,*
sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia;†
si pregherà per lui ogni giorno,*
sarà benedetto per sempre.

Abbonderà il frumento nel paese,*
ondeggerà sulle cime dei monti;
il suo frutto fiorirà come il Libano,*
la sua messe come l'erba della terra.

Il suo nome duri in eterno,*
davanti al sole persista il suo nome.

In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra,*
e tutti i popoli lo diranno beato.

Benedetto il Signore, Dio di Israele,*
egli solo compie prodigi.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre,†
della sua gloria sia piena tutta la terra.*

Amen, amen.

Cantico Ap 15, 3-4:

«Grandi e mirabili sono le tue opere,†
o Signore Dio onnipotente,*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà, il tuo nome, †
chi non ti glorificherà o Signore? *
tu solo sei santo.

Tutte le genti verranno a te Signore †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati».

Ant. sal.: Il suo regno durerà quanto il sole,
quanto la luna per tutti i secoli.
E dominerà da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. (Sal 71)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1,46-55)

In quel tempo, Maria disse:

« L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn: *O Rex gentium et desideratus earum,
lapisque angularis,
qui facis utraque unum:
veni et salva hominem, quem de limo formasti.*

O Re delle genti, atteso da tutti i popoli,
tu che sei la pietra angolare e riunisci in uno i due popoli,
vieni, salva l'uomo che hai plasmato dalla terra.

INTERCESSIONI:

E: Invochiamo la venuta del Signore Gesù Cristo, pietra angolare che riunisce in sé tutti i popoli:

T: Vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

Vieni, Re delle genti e Signore sei signori,

- fa' di ogni uomo che esercita la regalità sulla terra un umile servo del tuo Regno di giustizia e di pace.

Vieni, atteso da tutte le nazioni,

- raduna in te tutti i popoli e fa di tutta l'umanità una sola famiglia riunita dal tuo amore.

Vieni, pietra angolare rigettata dagli uomini

- raccogli il grido degli emarginati, degli ultimi, dei poveri e fa' che riconoscano di essere preziosi dinanzi al Padre.

Vieni, salvatore dell'uomo, creato a tua immagine,

- la tua incarnazione restituisca dignità autentica all'umanità intera.

E: Venga il tuo Regno, Signore,

T: insegnaci ad invocare la tua venuta gloriosa

Padre nostro...

ORAZIONE

Re e Signore del mondo, tu conduci la storia fino al suo compimento nel tuo Regno di pace e di giustizia, concedici di rivolgere lo sguardo agli ultimi tempi e di desiderare con ardore la venuta del tuo Figlio, Lui che viene per riconciliare in sé ogni cosa. Egli è Dio e vive e regna con te... (*Bose or. Mezzogiorno sabato*)

oppure

Dio, che per mezzo del tuo Unigenito ci hai resi nuove creature, guarda propizio alle opere della tua misericordia, e con la venuta del tuo Figlio purificaci da ogni macchia di vecchiezza. Egli è Dio... *(traduzione dal latino MR or. 3 mart. Avv. Cfr. Borgomense 52)*

oppure

O Padre, che hai manifestato la pienezza dell'amore per l'uomo facendo del tuo Figlio la pietra angolare di salvezza: perché non ci perdamo d'animo nei giorni della prova, rendici saldi sul suo fondamento e fa' di noi un tempio degno della sua santità. Egli p Dio e vive... *(BTuoldo or. 20 dic. Mezz.)*

oppure

Signore Dio, tu hai fatto della Vergine Maria la madre di tuo Figlio Gesù Cristo: concedi anche a noi, come a ogni generazione, di chiamarla beata per le meraviglie operate in lei a favore della nostra umanità. Tu sei magnifico ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose or. 22 dic.)*

BENEDIZIONE

(Cfr. Ap 19,16 e Ef 2,15.18)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Re dei re e Signore dei signori
che ha annullato, per mezzo della sua carne,
la legge fatta di prescrizioni e di decreti,
per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,
ci doni di presentarci, per mezzo di lui,
al Padre in un solo Spirito.

T: Amen.

23 DICEMBRE: O EMMANUELE

LODI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
 e la mia bocca canterà la tua lode
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 perché ascolti la tua parola.

In mezzo a loro sarà la mia dimora,
 con loro abiterò per sempre:
 io sarò il loro Dio
 ed essi saranno il mio popolo. *(Cfr. Ez 37,27)*

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
 che tutto disponi con forza
 ritorna a segnarci il cammino
 e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
 apparso a Mosè nel roveto
 sul monte ci hai dato la Legge:
 ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
 Signore dei re della terra,
 ti invocano tutte le genti,
 perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
 che regni in eterno sull'uomo,
 che apri e chiudi la storia:
 ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
 Splendore di eterna salvezza

e sole di vera giustizia:
ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
e pietra angolare per l'uomo
che unisci i due popoli in uno:
ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
speranza dell'uomo che attende,
salvezza di tutta la storia:
ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: O Emmanuele, Dio-con-noi,
Parola eterna che sei speranza e salvezza delle genti:
vieni presto, Signore Dio nostro. *(Cfr. Bbose antifona maggiore 23 dic.)*

Salmo 129:

Dal profondo a te grido, o Signore;*

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti*

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,*

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono:*

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,*

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore*

più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,*

perché presso il Signore è la misericordia

e grande presso di lui la redenzione.*

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Cantico Is 33,17-22:

I tuoi occhi vedranno un re nel suo splendore,
contempleranno un paese sconfinato.

Il tuo cuore si chiederà nei suoi terrori:

«Dov'è colui che registra?

Dov'è colui che pesa il denaro?

Dov'è colui che ispeziona le torri?».

Non vedrai più quel popolo straniero,
popolo dal linguaggio oscuro, incomprensibile,
dalla lingua barbara che non si capisce.

Guarda Sion,

la città delle nostre feste!

I tuoi occhi vedranno Gerusalemme,
dimora tranquilla, tenda che non sarà più rimossa,
i suoi paletti non saranno divelti,
nessuna delle sue cordicelle sarà strappata.

Poiché se là c'è un potente,
noi abbiamo il Signore,
al posto di fiumi e larghi canali;
non ci passerà nave a remi
né l'attraverserà naviglio più grosso.

Poiché il Signore è nostro giudice,
il Signore è nostro legislatore,
il Signore è nostro re;
egli ci salverà.

Salmo 146:

Loda il Signore, anima mia:†
loderò il Signore per tutta la mia vita,*
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,*
in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra,*
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,*
chi spera nel Signore suo Dio,___

creatore del cielo e della terra,*
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,†
rende giustizia agli oppressi,*
dá il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,*
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,*
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge lo straniero,†
egli sostiene l'orfano e la vedova,*
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre,*
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Ant. sal.: O Emmanuele, Dio-con-noi,
Parola eterna che sei speranza e salvezza delle genti:
vieni presto, Signore Dio nostro. (Cfr. *Biose antifona maggiore 23 dic.*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1,57-66)

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la sua misericordia, e si rallegravano con lei.

All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta, e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: «Che sarà mai questo bambino?» si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui.

RESPONSORIO:

R. Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

V. Egli è in mezzo a voi,
gioite perché è vicino.

V. Preparate il cammino al Signore,
gioite perché è vicino.

V. ascoltate la sua voce perché la vostra gioia sia perfetta.
gioite perché è vicino.

R. Gloria al Padre...

Gioite nel Signore, * gioite perché è vicino.

(dal breviario francese)

Ant. Ben: Nascerà per noi un bambino ,
sarà chiamato Dio potente,
e saranno in lui benedette
tutte le nazioni del mondo. *(Is 9,6; Sal 71,17)*

INVOCAZIONI

Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi, vieni a visitarci con la tua salvezza:

T: Illumina il tuo popolo Signore

Hai riempito di Spirito Giovanni il Battista
fin dal grembo di sua madre:
suscita nella tua chiesa uomini pieni di Spirito santo.

Hai fatto trasalire e danzare di gioia il tuo servo
al suono della voce della madre di Gesù:
tutte le genti accolgano con gioia l'evangelo.

Hai preparato nel Precursore la lampada
che arde e splende per il tuo Messia:
i discepoli di Cristo siano luce del mondo.

Hai chiamato Giovanni nella solitudine del deserto
per preparare una strada al Veniente:
i solitari siano un segno dell'attesa del suo ritorno.

Hai fatto del tuo servo l'amico dello Sposo
che accetta di diminuire perché Cristo cresca:
concedici di dimenticare noi stessi quando annunciamo il Signore.

(Bose intercessione, 23 dic.)

E: Signore tu che ci hai promesso di essere con noi fino alla fine del mondo

T: insegnaci ad invocare il Padre tuo e Padre nostro

Padre nostro...

ORAZIONE

Dio, che hai manifestato il tuo Salvatore a tutti i confini della terra, donaci, ti preghiamo, di attendere con gioia la gloria del suo Natale. Per il nostro Signore... *(traduzione dal latino MR, or 2 mart. Avv. Cfr. Leoniano 1345)*

oppure

Dio onnipotente ed eterno, vedendo avvicinarsi la nascita del tuo Figlio secondo la carne, ti preghiamo che il Verbo che si degnò di divenire carne dalla Vergine Maria e di abitare fra noi, faccia misericordia a noi, indegni suoi servi. Egli è Dio... *(Cfr. Leoniano 1355)*

oppure

O Dio, che nella tua onnipotenza hai voluto la nascita del Precursore e la venuta del nuovo Elia prima del tuo grande e temibile giorno, converti i cuori dei padri verso i figli e i cuori dei figli verso i padri, affinché la tua manifestazione ci trovi un solo popolo in attesa del Messia, Gesù Cristo tuo Figlio, benedetto ora e nei secoli dei secoli. *(Bose or. 23 dic.)*

BENEDIZIONE

(Cfr. Ap 22,13 e 21,3)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Colui che è l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo,
il principio e la fine,
prenda dimora tra di noi,
faccia di noi il suo popolo
e sia per sempre il "Dio-con-noi". **T: Amen.**

23 DICEMBRE: O EMMANUELE

VESPRI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio
sarà chiamato per sempre:

Consigliere mirabile, Principe di pace. *(Cfr. Is 8,5)*

Gloria...

INNO:

Sapienza uscita dal trono di Dio
che l'universo intero riempi
tutto disponi con forza e dolcezza
vieni a insegnarci la via della vita.

O Adonai, Signore del mondo
tu sei apparso a Mosè nel roveto
sul monte Sion hai dato la legge:
vieni e riscatta il tuo popolo santo.

Tu sei Radice e Germoglio di Iesse
Tu sei vessillo innalzato sui popoli
A te ogni uomo rivolge il suo grido:
vieni a salvarci, non stare lontano.

Chiave di Davide e scettro potente
Tu chiudi e apri la storia dell'uomo
Vieni e discendi negli inferi ancora
Per liberare chi attende la vita.

Astro che sorgi nel cuore dell'uomo
Sole splendente di ogni giustizia

Ritorna ora a darci la luce:
Vieni e lacera la nostra notte.

Re delle genti e Pietra angolare
Che fai dei due un popolo solo
Vieni a salvare la tua creazione
Opera santa delle tue mani.

Emmanuele speranza e salvezza
Tu sei atteso dall'uomo e dal mondo
A te anela, la storia ed il tempo:
Vieni, ritorna Signore Dio nostro. Amen.

Ant sal: Nascerà per noi un bambino,
sarà chiamato Dio potente,
e saranno in lui benedette
tutte le nazioni del mondo. (*ant. ingr. 23 dic*)

SALMO 88, 2-5. 27-38

Canterò senza fine le grazie del Signore, *
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; *
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, *
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza, *
ti darò un trono che duri nei secoli».

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, *
mio Dio e roccia della mia salvezza.
Io lo costituirò mio primogenito, *
il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, *
la mia alleanza gli sarà fedele.
Stabilirò per sempre la sua discendenza, *
il suo trono come i giorni del cielo.

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge *
e non seguiranno i miei decreti,
se violeranno i miei statuti *
e non osserveranno i miei comandi,

punirò con la verga il loro peccato *
e con flagelli la loro colpa.

Ma non gli toglierò la mia grazia *
e alla mia fedeltà non verrò mai meno.

Non violerò la mia alleanza; *
non muterò la mia promessa.

Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: *
certo non mentirò a Davide.

In eterno durerà la sua discendenza, *
il suo trono davanti a me quanto il sole,
sempre saldo come la luna, *
testimone fedele nel cielo».

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, +
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, +
chi non ti glorificherà, o Signore? *

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, +
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Ant sal: Nascerà per noi un bambino,
sarà chiamato Dio potente,
e saranno in lui benedette
tutte le nazioni del mondo. (*ant. ingr. 23 dic*)

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1,57-66)

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la sua misericordia, e si rallegravano con lei.

All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua paren-

tela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta, e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: «Che sarà mai questo bambino?» si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui.

RESPONSORIO: Nigun

Ant. Magn: O Emmanuel, Rex et legifer noster,
expectatio gentium et Salvator earum:
veni ad salvandum nos Domine Deus noster.

*O Emmanuele, Dio con noi, Parola eterna,
tu che sei la Speranza e la salvezza delle genti:
Vieni, vieni presto, Signore Dio nostro.*

INTERCESSIONI

E: La venuta del nostro Dio ormai è vicina: invocchiamolo, facendoci voce dell'attesa del mondo.

T: Vieni o Emmanuele, e rimani per sempre con noi.

Vieni, Emmanuele, Dio con noi,
- rinnova l'alleanza con il tuo popolo, prendendo stabile dimora in mezzo a noi.

Vieni, nostro re e legislatore,
- sia la legge dell'amore che tu ci hai insegnato, a governare il cuore dell'uomo.

Vieni, speranza e salvezza dei popoli,
- tu che ti sei fatto uno con la nostra storia, insegnaci a condividere la vita di ogni fratello in semplicità e umiltà.

Vieni, Signore nostro, tu che sei un Dio vicino,
- riconduci all'incontro con il Padre ogni popolo che attende la liberazione e la vita vera.

E: Signore tu che ci hai promesso di essere con noi fino alla fine del mondo

T: insegnaci ad invocare il Padre tuo e Padre nostro

Padre nostro...

ORAZIONE

Dio, che hai manifestato il tuo Salvatore a tutti i confini della terra, donaci, ti preghiamo, di attendere con gioia la gloria del suo Natale. Per il nostro Signore... *(traduzione dal latino MR, or 2 mart. Avv. Cfr. Leoniano 1345)*

oppure

Dio onnipotente ed eterno, vedendo avvicinarsi la nascita del tuo Figlio secondo la carne, ti preghiamo che il Verbo che si degnò di divenire carne dalla Vergine Maria e di abitare fra noi, faccia misericordia a noi, indegni suoi servi. Egli è Dio... *(Cfr. Leonino 1355)*

oppure

O Dio, che nella tua onnipotenza hai voluto la nascita del Precursore e la venuta del nuovo Elia prima del tuo grande e temibile giorno, converti i cuori dei padri verso i figli e i cuori dei figli verso i padri, affinché la tua manifestazione ci trovi un solo popolo in attesa del Messia, Gesù Cristo tuo Figlio, benedetto ora e nei secoli dei secoli. *(Bbose or. 23 dic.)*

BENEDIZIONE

(Cfr. Ap 22,13 e 21,3)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Colui che è l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il principio e la fine, prenda dimora tra di noi, faccia di noi il suo popolo e sia per sempre il "Dio-con-noi".

T: Amen.

24 DICEMBRE
VIGILIA DI NATALE
LODI

INTRODUZIONE

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Nella pienezza del tempo Dio mandò il suo Figlio,
nato da donna, nato sotto la legge,
per riscattare noi sotto la legge,
e donarci l'adozione a figli. *(Cfr. Gal 4,4-5)*

Gloria...

INNO:

Sapienza del Padre Altissimo
che tutto disponi con forza
ritorna a segnarci il cammino
e vieni a donarci la vita.

Signore e Figlio di Dio
apparso a Mosè nel roveto
sul monte ci hai dato la Legge:
ritorna con braccio potente.

Radice del tronco di Iesse
Signore dei re della terra,
ti invocano tutte le genti,
perché tu ritorni a salvarci.

O Chiave e Scettro di Davide
che regni in eterno sull'uomo,
che apri e chiudi la storia:
ritorna e vinci la morte.

O Astro che sorgi dall'alto
 Splendore di eterna salvezza
 e sole di vera giustizia:
 ritorna a donarci la luce.

O Re atteso dai popoli
 e pietra angolare per l'uomo
 che unisci i due popoli in uno:
 ritorna a salvarci Signore.

O Emmanuele, ritorna,
 speranza dell'uomo che attende,
 salvezza di tutta la storia:
 ritorna, Signore Dio nostro. Amen.

Ant. sal.: Emmanuele, Dio con noi, attesa dei popoli,
 vieni a salvarci con la tua presenza (*Cfr. ant maggiore 23 dic.*).

Salmo 61:

Ascolta, o Dio, il mio grido,*
 sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t'invoco;†
 mentre il mio cuore viene meno,*
 guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio,*
 torre salda davanti all'avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre,*
 all'ombra delle tue ali troverò riparo;
 perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti,*
 mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni,*
 per molte generazioni siano i suoi anni.
 Regni per sempre sotto gli occhi di Dio;*
 grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre,*
 sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

CANTICO 1 Sam 2, 1-10

Il mio cuore esulta nel Signore, *
la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici, *
perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c'è santo come il Signore, *
non c'è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, +
dalla vostra bocca non esca arroganza; *
perché il Signore è il Dio che sa tutto
e le sue opere sono rette.

L'arco dei forti s'è spezzato, *
ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, *
mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte *
e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, *
scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, *
abbassa ed esalta.

Sollewa dalla polvere il misero, *
innalza il povero dalle immondizie,
per farli sedere con i capi del popolo, *
e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra *
e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti egli veglia, +
ma gli empi svaniscono nelle tenebre. *

Certo non prevarrà l'uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! *

L'Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; +
al suo re darà la forza *
ed eleverà la potenza del suo Messia.

Salmo 79:

Tu, pastore d'Israele, ascolta,*
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi*
davanti a Efraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza*
e vieni in nostro soccorso.
Rialzaci, Signore, nostro Dio,*
fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti,†
fino a quando fremerai di sdegno*
contro le preghiere del tuo popolo?
Tu ci nutri con pane di lacrime,*
ci fai bere lacrime in abbondanza.

Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,*
e i nostri nemici ridono di noi.
Rialzaci, Dio degli eserciti,*
fà risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall'Egitto,*
per trapiantarla hai espulso i popoli.
Le hai preparato il terreno,*
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne*
e i suoi rami i più alti cedri.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare*
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta*
e ogni viandante ne fa vendemmia?
La devasta il cinghiale del bosco*
e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti,*
guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato,*
il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero,*
periranno alla minaccia del tuo volto.__

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,*
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo,*
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.
Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti,*
fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Ant. sal.: Emmanuele, Dio con noi, attesa dei popoli,
vieni a salvarci con la tua presenza (Cfr. ant maggiore 23 dic.).

LETTURA

Dal santo Evangelo secondo Luca (Lc 1, 67-79)

In quel tempo, Zaccaria, padre di Giovanni, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo: «Benedetto il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

RESPONSORIO:

R. Domani il Signore verrà, * al mattino, vedrete la sua gloria.

Domani il Signore verrà, * al mattino, vedrete la sua gloria.

V. Esplodete in grida di gioia,
al mattino, vedrete la sua gloria.

V. Il Signore manifesta la sua potenza.
al mattino, vedrete la sua gloria.

V. Tutte le estremità della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.
al mattino, vedrete la sua gloria.

R. Gloria al Padre...

Domani il Signore verrà, * al mattino, vedrete la sua gloria.

(dal breviario francese)

Ant. Ben: Ecco è giunta la pienezza dei tempi:

Dio ha mandato il suo Figlio nel mondo. *(ant ingr. 24 dic)*

CONTEMPLAZIONE:

Nel tuo amore, Signore, ricordati di noi. Vieni a visitarci con la tua salvezza:

T: Benedetto sei tu, Signore!

Noi ti benediciamo, Dio Padre,
che hai inviato il tuo messaggero a Zaccaria
per annunciargli la nascita di Giovanni,
il più grande tra i nati di donna.

Noi ti benediciamo, Figlio di Dio,
che ti sei fatto uomo diventando simile a noi
e nel grembo di tua madre
sei andato incontro a Giovanni, tuo precursore.

Noi ti benediciamo, Figlio di David,
perché Elisabetta ha cantato a Maria:
“Vieni, Arca del Signore,
benedetta fra tutte le donne perché benedetto il frutto del tuo grembo.

Noi ti benediciamo, Signore, Emmanuele,
perché Giuseppe ha obbedito con il silenzio:
a lui, uomo giusto e credente,
è stato rivelato il mistero della tua venuta in mezzo a noi.

E: Viviamo alla tua presenza, o Emmanuele,
T: insegnaci ad invocare il Padre nel tuo Nome
Padre nostro...

ORAZIONE:

Affrettati, Signore, non tardare: vieni e donaci ancora la gioia di essere in te nuove creature; a quanti fanno memoria del mistero della tua venuta nella carne rivela la grandezza della dignità a cui ci hai aperto la via. Tu sei Dio e vivi... *(BTuoldo or. 24 dic. Matt.)*

oppure

Signore nostro Dio, ogni anno tu ravvivi in noi la gioiosa speranza della salvezza: concedi a noi che accogliamo nella gioia il tuo unico Figlio che viene a salvarci di contemplarlo nello stupore quando, nel nuovo giorno, vedremo la sua Gloria. Egli è Dio e vive e regna con te... *(Bbose or. vigilia di natale)*

oppure

Signore del mondo il nostro cuore attende il compimento delle tue promesse e la terra intera anela alla salvezza: manda il tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella sua gloria e non tardare più perché lui solo è la nostra speranza. Egli è Dio e vive e regna con te... *(Bbose or. vigilia di natale)*

oppure

Affrettati, ti preghiamo, non tardare, Signore Gesù, perché siano sollevati dalla consolazione della tua visita quanti confidano nella tua bontà. Tu sei Dio e vivi... *(Traduzione dal latino MR or. Vigilia Cfr. Gregoriano 791 e MR 561 merc. Quattro Tempora d'Avv., or. 2)*

oppure

Signore, Dio nostro, affretta e non tardare la venuta di tuo Figlio nella gloria: quale Sole che spunta dall'alto egli darà consolazione e speranza a coloro che giacciono nelle tenebre e i nostri passi saranno guidati sul cammino della pace. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

(Bbose or. 24 dic. mattina)

BENEDIZIONE:*(Cfr. Ap 22,16 e 2Cor 4,6)*

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: La radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino
rifulga nei nostri cuori, per far risplendere in noi
la conoscenza della gloria divina
che rifulge sul volto di Cristo.

T: Amen.

